SMART WORKING PER LA PA



Lo smart work della Città metropolitana di Bologna 31 luglio 2019







La Città metropolitana agile e veloce

La Città metropolitana di Bologna, in piena fase evolutiva individua questo strumento come strategico in termini organizzativi in grado di ottimizzare l'efficienza e la flessibilità dell'azione amministrativa. Il modello metodologico condizione necessaria per attualizzare la qualificazione e al contempo la semplificazione delle attività, consiste nel puntare al lavoro per obiettivi.

L'impegno è rivolto a una riprogettazione complessiva conseguente alla pressante esigenza di sfruttare la digitalizzazione in progressivo sviluppo, garantendo una misurabilità delle performance individuali e organizzative.



Obiettivi dello Smart working

- În particolare l'implementazione dello **SMART WORKING** è funzionale alle seguenti azioni:
- ❖ Diffondere modalita' di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilita' delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati;
- Promuovere e diffondere le competenze digitali e di lavoro in gruppo;
- ❖Razionalizzare le risorse strumentali e riprogettare gli spazi di lavoro;
- ❖Migliorare il clima organizzativo;
- ❖Migliorare la conciliazione lavoro-vita familiare dei dipendenti



Lo Smart working della Città metropolitana di Bologna

- ✓ E'disegnato sulla realta' della CM (dimensioni, organizzazione, attivita', personale, strumenti);
- ✓E' progettato per gli sviluppi futuri;
- ✓ Prende in considerazione tutti i dipendenti e dirigenti (in misura potenziale e variabile);
- ✓Rileva le competenze e le capacita' / abilita' del personale;
- ✓Prevede percorsi formativi per incrementare le competenze del personale;
- ✓ Prevede il contributo attivo dei dirigenti per incrementare il livello di digitalizzazione delle attivita'.

veloce | leggero | agile

Obiettivi e Azioni per lo Smart working

Strumenti	Obiettivi	Azioni
Modello e Disciplina	Approvazione Modello di smart work Approvazione Direttiva interna dello smart work	Adozione del Kit di riuso del Progetto Vela e predisposizione modello e direttiva (previa informazione alle OO.SS). Diffusione della buona pratica sul territorio metropolitano.
Tecnologia	Definizione della dotazione informatica (hardware e software) da assegnare agli smart workers Incremento delle competenze digitali di tutti i dipendenti	Implementazione degli strumenti informatici da assegnare agli "smart workers e formazione specifica. Formazione: erogazione delle pillole (kit riuso) agli smart workers. Potenziamento diffuso delle competenze digitali (software di produttività individuale e software collaborativi).
Logistica	Riprogettare gli spazi Razionalizzare gli spazi	Analisi degli spazi adibiti a incontri per sviluppare la dotazione necessaria alla condivisione remotizzata, Valutazione ipotesi di razionalizzazione degli spazi all'interno delle Aree / Settori. Valutazione fattibilità convenzioni / accordi con altri Enti per utilizzo spazi in ambito metropolitano
Organizzazione	Migliorare il clima organizzativo; Diffondere modalita' di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilita' e sviluppo di una cultura orientata ai risultati; Migliorare la conciliazione lavoro-vita familiare dei dipendenti	Indagine sul benessere dei dipendenti; Mappatura del livello di digitalizzazione delle attività e del livello di competenze dei dipendenti; Formazione: sviluppo e diffusione modalità organizzative orientate alla trasversalità direzione orientata alla cura degli aspetti sulla gestione del personale.



Il modello di Smart working della CM di Bologna

Il modello di smart work prevede 3 profili "tipo" a cui fare riferimento: "Progettuale" – "Obiettivi" – "Gestionale";

A regime ciascuna area/settore dovra'

> Mappare il livello di digitalizzazione delle attivita';

veloce | leggero | agile

- > Mappare il livello di competenze dei dipendenti;
- Impegnarsi per incrementare il livello di digitalizzazione delle attivita' e di competenze dei dipendenti;

Sviluppare/potenziare il livello di responsabilizzazione individuale;

Il modello di Smart working della CM di Bologna

	PROFILO	CARATTERISTICHE ATTIVITA'	APPLICAZIONE PROFILO	CARATTERISTIC HE PROFILO
P	PROGETTUALE	LIVELLO ALTO DI DIGITALIZZAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' NEL MEDIO PERIODO	Applicabile a figure con competenze digitali avanzate e con un livello elevato di efficacia operativa / autonomia / programmazione delle attività	fino a 3 gg
<u>O</u>	<u>OBIETTIVI</u>	LIVELLO ALTO DI VARIABILITA' DEGLI OBIETTIVI / COMPRESENZA NECESSARIA PER ORGANIZZARE IL LAVORO	Applicabile a <i>Posizioni organizzative</i> / responsabili ufficio / figure chiave con competenze digitali adeguate e con un livello elevato di efficacia operativa / autonomia / programmazione delle attività.	fino a 2 gg alla seettimana
<u>G</u>	GESTIONALE	ATTIVITA' A BASSO CONTENUTO DI DIGITALIZZAZIONE E/O ESERCITATA CON UN BASSO LIVELLO DI COMPETENZE DIGITALI	Applicabile a figure con competenze digitali "autonome" e con un livello medio di efficacia operativa / autonomia / programmazione delle attività	1 gg alla settimana ORKING PER LA PA



Le fasi

Fase	DAL	AL	DESCRIZIONE
1		31/10/2019	Adozione atto sindacale con Direttiva, Modello e kit
2		31/10/2019	Individuazione di 20 unita' di sperimentatori
			distribuiti tra le varie aree / settori (su scelta dei
			dirigenti, anche verificando chi ha il telelevoro)
3	01/11/2019	30/11/2019	Formazione tecnica agli smart workers
4	01/12/2019	31/05/2020	1 fase sperimentazione
5	31/01/2020	31/03/2020	Mappatura livello di digitalizzazione delle attivita'
			Mappatura livello di competenze e delle capacita' /
			abilita'dei dipendenti



Le fasi

Fase	DAL	AL	DESCRIZIONE
6	01/03/2020	31/03/2020	Monitoraggio efficacia smart work (questionario agli smart workers e loro Dirigenti)
7	30/04/2020		Inizio corsi formazione digitale per tutti i dipendenti
8	31/05/2020		Sulla base degli esiti della fase 2, definizione di un contingente (da definire nell'entita' e nella distribuzione) di smart workers (scelta centralizzata comitato smart)
9	01/06/2020		Inizio 2^ fase sperimentazione
10	30/06/2020		Proposte dirigenti per piano digitalizzazione delle attivita'

